

Attività 1: Una scarpa nera e una scarpa marrone

STIMOLO:

Il 16 novembre del 2018 apparve su Twitter un'immagine tratta da un video di una conferenza stampa dell'allora Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, in cui sembrava avesse sbagliato a indossare le scarpe, dato che nell'immagine il colore delle due era diverso. Questo è il post dell'utente Twitter che le ha pubblicate e commentate:



Massimo De Santis ★★★★★
@gladiatoremassi

...

Ha una scarpa nera e una Marrone Sto ubriacone di #Juncker Si presenta così in #commissione per parlare male del gov #M5SLega Una ragioniera lo caccia fuori dicendo di andarsi a cambiare le scarpe. Manco mi zio che beve 2 litri di vino al giorno. Questo è più mbriako del #pd



10:11 AM · 16 nov 2018

Rispondete alle seguenti domande:

1. Secondo voi il video è autentico o è stato generato da un'intelligenza artificiale?
2. Juncker ha davvero le scarpe di colore diverso? L'assistente lo invita davvero a uscire dalla sala? Come si potrebbe controllare questa affermazione?
3. Secondo voi quali sono gli scopi dell'utente Twitter che ha diffuso le immagini?

ESPERIENZA:

Gli allievi, a coppie moderatamente eterogenee, provano a formulare risposte alle domande. In questa fase non usano il dispositivo elettronico.

COMUNICAZIONE:

Si chiede alle coppie di studenti, a turno e in un tempo molto breve (es. 3 minuti), di esplicitare le risposte date alle domande proposte e i ragionamenti da loro fatti per giungere a quelle risposte.

ANALISI:

Il docente raccoglie le buone idee e le idee discutibili emerse dalla classe.

Deve sapere che le scarpe non sono di colore diverso: basta aprire il video per vedere che sembrano diverse solo per un gioco di luci. Maggiori informazioni si trovano su: <https://www.davidpuente.it/blog/2018/11/16/juncker-si-presenta-con-una-scarpa-nera-e-una-marrone-ironia-bufalara/>

La notizia sembra diffusa apposta per screditare Juncker e farlo passare per una persona poco lucida e dedita al consumo di alcolici.

GENERALIZZAZIONE:

Il docente spiega che la notizia è stata ripresa e amplificata dalle seguenti testate giornalistiche (fonte: www.davidpuente.it):

- Lettera43 (“Juncker si presenta in conferenza stampa con una scarpa nera e una marrone”);
- YouMedia.Fanpage (“Due scarpe diverse: la gaffe del presidente Juncker in conferenza stampa”);
- Corriere (“Juncker in conferenza stampa con una scarpa nera e una marrone. L’ironia del web”);
- Secolo d’Italia (“Eccolo Junker con una scarpa nera e l’altra marrone. E poi dice che uno...”);
- Il Giornale (“Juncker va in conferenza stampa con due scarpe diverse. E viene deriso”);
- Repubblica (“Ue, Juncker in conferenza stampa con scarpe di colore diverso.”)
- Huffingtonpost (“Juncker in conferenza stampa con una scarpa marrone e un’altra nera”);
- La Stampa (“Juncker in conferenza stampa con scarpe di colore diverso”);
- Quotidiano.net (“Juncker, scarpe di colore diverso in pubblico. Una gaffe dietro l’altra”);
- La Verità (tweet: “Juncker colpisce ancora mettendo due scarpe di colori diversi. Sempre colpa della sciatalgia?”);

- Il Tempo (“Juncker va in conferenza con scarpe di colore diverso. Se ne accorge e scappa via”);
- Il Primato Nazionale (“La sciatica colpisce ancora: un barcollante Juncker sbaglia a indossare le scarpe”);
- Il Fatto Quotidiano (“Alla conferenza stampa con le scarpe spaiate, l’assistente invita Juncker ad uscire dalla sala”);
- Business Insider Italia (“Juncker si presenta con una scarpa marrone e una nera. E la rete si scatena”);
- BlitzQuotidiano (“In Juncker veritas: ora le scarpe diverse... Storie di ordinaria fotografia”);
- LiberoQuotidiano (“Jean Claude Juncker, ultimo disastro: in che condizioni si presenta al summit, l’amico di Savona lo umilia”).

Questo ci insegna che *tutta* l’informazione va posta a controllo attraverso procedure di *triangolazione* e non è sufficiente che la testata che la riporta sia autorevole perché quell’informazione sia vera. Il fatto stesso che la notizia sia stata rilanciata in modo acritico da numerose testate giornalistiche (alcune delle quali anche prestigiose) senza nessun controllo di veridicità ci fa capire che è sempre possibile – anche per i giornalisti – cadere vittime di chi diffonde false notizie (o interpretazioni *fiziose*, ossia di parte, fatte apposta per dimostrare ciò che si vuole dimostrare).

APPLICAZIONE:

Il docente chiede agli allievi, sempre in coppia, di cercare altri esempi di informazioni in rete (notizie o informazione su argomenti generali) dove il controllo sull’informazione proposta è immediato o richiede una semplice ricerca in rete di informazioni di triangolazione.